La Brianza nella top 20 italiana della cosmetica

Paolo Rossetti

il Cittadino più

BRIANZAINBORSA

Acsm Agam

-0.46% -0.45% -0.51% +1.86% +2.08% +0.33%

PIAZZA AFFARI Per Milano seduta fiacca. Basf ed Esprinet salgono. StMicroelectronics ancora sopra i 20 euro

Multiutility lombarda: sì dai Comuni ma Agam cala

IL SETTORE

La Brianza nella top 20 italiana della cosmetica

La Brianza nella top 20 della cosmetica italiana. La provincia di Monza contribuisce, infatti, con una quota del 3,8 per cento all' export nazionale dei prodotti del settore che proprio nella Lombardia ha proprio il suo punto di forza. Qui, tra Crema, Bergamo, Milano, la Brianza e Lodi è localizzato il piu' importante distretto italiano del comparto: roba da 500 imprese che da sole fanno 4,7 miliardi di euro di esportazioni, più della metà dei risultati conseguiti dall' Italia sui mercati esteri. Lo confermano i dati (consultabili su www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it) elaborati dalla Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo realizzata per conto di Cosmetica Italia, associazione di categoria di Confindustria. Il 2017 è stato da questo punto di vista un anno particolarmente prolifico per quanto riguarda le esportazioni, cresciute (in linea con tutto l' export lombardo) del 9 per cento, consolidando un trend che ha permesso al Distretto di guadagnare, nel periodo compreso tra il 2008 e il 2016, significative quote di mercato, tanto che ora si posiziona addirittura al quarto posto a livello mondiale, dove l' Italia è seconda solamente a Francia, Usa e Germania, con una quota superiore al 5 per cento. Un trend che è stato confermato dalla fiera internazionale della bellezza professionale che si è conclusa nei giorni scorsi a Bologna. Cosmoprof, questo il nome del salone, ha fatto registrare oltre 250mila visitatori e , soprattutto, un aumento della presenza degli operatori esteri (più 11 per cento) scesi in Emilia per l' appuntamento. È Milano a guidare la cosmetica italiana, prima provincia a livello nazionale per valore di esportazioni, superiore al 20 per cento. Ma la "Lega lombarda" della cosmetica è ben rappresentata anche da altre province: Bergamo (7,9 per cento) si colloca al terzo posto, battuta soltanto da Roma. Poi vengono anche Lodi (6,5%), Cremona (4%) e Monza-Brianza (3,8%), tutte nelle prime 20. Le imprese in regione sono principalmente terzisti per i brand che dominano la scena internazionale, realizzano due terzi del loro fatturato all' estero

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

coface

inviando i loro prodotti prima di tutto in Francia, Germania, Usa e Regno Unito. La Lombardia dice la sua anche sotto l' aspetto occupazionale: Milano dà lavoro al 12,2 per cento del totale nazionale, battendo ancora una volta la capitale (ferma però all' 8,8 per cento) e Bergamo (8,5). I buoni risultati ottenuti dal settore sono il risultato di una politica lungimirante da parte delle imprese che hanno imparato i dettami dell' innovazione e investono ogni anno il 15 per cento dei loro ricavi per riuscire ad anticipare le tendenze del mercato. Consistente il peso delle start up, aziende che si sono affacciate di recente al settore, ma con risultati niente affatto disprezzabili. nel triennio 2014-2016, l' incremento del fatturato è stato del 22,4 per cento e le imprese con brevetto hanno avuto una variazione del fatturato, nello stesso periodo, con un incremento del+15,6 per cento.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso